

CAMMINIAMO ASSIEME



Lecture questa domenica

Siracide 27,4-7;

Salmo 91;

1Corinzi 15,54-58;

Luca 6,39-45

3 MARZO 2019

VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ANNO III - NUMERO 9

Lecture prossima domenica

Deuteronomio 26,4-10;

Salmo 90;

Romani 10,8-13;

Luca 4,1-13

QUARESIMA - MESSAGGIO DEL PAPA

Cari fratelli e sorelle, ogni anno, mediante la Madre Chiesa, Dio «dona ai suoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché [...] attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo» (Prefazio di Quaresima 1). In questo modo possiamo camminare, di Pasqua in Pasqua, verso il compimento di

quella salvezza che già abbiamo ricevuto grazie al mistero pasquale di Cristo: «nella speranza infatti siamo stati salvati» (Rm 8,24). Questo mistero di salvezza, già operante in noi durante la vita terrena, è un processo dinamico che include anche la storia e tutto il creato. San Paolo arriva a dire: «L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8,19). In tale prospettiva vorrei offrire qualche spunto di riflessione, che accompagni il nostro cammino di conversione nella prossima Quaresima.

La forza distruttiva del peccato

Infatti, quando non viviamo da figli di Dio, mettiamo spesso in atto comportamenti distruttivi verso il prossimo e le altre creature – ma anche verso noi stessi – ritenendo, più o meno consapevolmente, di poterne fare uso a nostro piacimento. L'intemperanza prende allora il sopravvento, conducendo a uno stile di vita che viola i limiti che la nostra condizione umana e la natura ci chiedono di rispettare, seguendo quei desideri incontrollati che nel libro della Sapienza vengono attribuiti agli empi, ovvero a coloro che non hanno Dio come punto di riferimento delle loro azioni, né una speranza per il futuro (cfr 2,1-11). Se non siamo protesi continuamente verso la Pasqua, verso l'orizzonte della Risurrezione, è chiaro che la logica del *tutto e subito*, dell'*avere sempre di più* finisce per imporsi. La causa di ogni male, lo sappiamo, è il peccato, che fin dal suo apparire in mezzo agli uomini ha interrotto la comunione con Dio, con gli altri e con il creato, al quale siamo legati anzitutto attraverso il nostro corpo. Rompendosi la comunione con Dio, si è venuto ad incrinare anche l'armonioso rapporto degli esseri umani con l'ambiente in cui sono chiamati a vivere, così che il giardino si è trasformato in un deserto (cfr Gen 3,17-18). Si tratta di quel peccato che porta l'uomo a ritenersi dio del creato, a sentirsi il padrone assoluto e a usarlo non per il fine voluto dal Creatore, ma per il proprio interesse, a scapito delle creature e degli altri. Quando viene



abbandonata la legge di Dio, la legge dell'amore, finisce per affermarsi la legge del più forte sul più debole. Il peccato che abita nel cuore dell'uomo (cfr Mc 7,20-23) – e si manifesta come avidità, brama per uno smodato benessere, disinteresse per il bene degli altri e spesso anche per il proprio – porta allo sfruttamento del creato, persone e ambiente, secondo quella cupidigia insaziabile che ritiene ogni desiderio un diritto e che prima o poi finirà per distruggere

anche chi ne è dominato.

La forza risanatrice del pentimento e del perdono

Per questo, il creato ha la necessità impellente che si rivelino i figli di Dio, coloro che sono diventati “nuova creazione”: «Se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove» (2 Cor 5,17). Infatti, con la loro manifestazione anche il creato stesso può “fare pasqua”: aprirsi ai cieli nuovi e alla terra nuova (cfr Ap 21,1). E il cammino verso la Pasqua ci chiama proprio a restaurare il nostro volto e il nostro cuore di cristiani, tramite il pentimento, la conversione e il perdono, per poter vivere tutta la ricchezza della grazia del mistero pasquale. Questa “impazienza”, questa attesa del creato troverà compimento quando si manifesteranno i figli di Dio, cioè quando i cristiani e tutti gli uomini entreranno decisamente in questo “travaglio” che è la conversione. Tutta la creazione è chiamata, insieme a noi, a uscire «dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (Rm 8,21). La Quaresima è segno sacramentale di questa conversione. Essa chiama i cristiani a incarnare più intensamente e concretamente il mistero pasquale nella loro vita personale, familiare e sociale, in particolare attraverso il digiuno, la preghiera e l'elemosina. **Digiunare**, cioè imparare a cambiare il nostro atteggiamento verso gli altri e le creature: dalla tentazione di “divorare” tutto per saziare la nostra ingordigia, alla capacità di soffrire per amore, che può colmare il vuoto del nostro cuore. **Pregare** per saper rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io, e dichiararci bisognosi del Signore e della sua misericordia. **Fare elemosina** per uscire dalla stoltezza di vivere e accumulare tutto per noi stessi, nell'illusione di assicurarci un futuro che non ci appartiene. E così ritrovare la gioia del progetto che Dio ha messo nella creazione e nel nostro cuore, quello di amare Lui, i nostri fratelli e il mondo intero, e trovare in questo amore la vera felicità.

Papa Francesco

TEMPO DI QUARESIMA = TEMPO DI GRAZIA

Mercoledì 6 marzo, con la celebrazione delle Ceneri, comincia il tempo liturgico della Quaresima. Le celebrazioni nelle parrocchie saranno: a **san Pietro** alle 15.30 verrà celebrata una liturgia della Parola in particolare per tutti i bambini e i ragazzi del catechismo, alle 18.30 la santa Messa; a **sant'Andrea** le messe saranno alle 17.00 in particolare per tutti i bambini e i ragazzi del catechismo, alle 20.00 per tutti gli adulti e giovani. **Ogni venerdì**, mezz'ora prima dell'orario della messa, celebreremo la *Via Crucis*, ripercorrendo l'atto di amore supremo del Signore che ha dato la vita per tutti noi appeso al legno della croce. In questo tempo c'è la tradizionale iniziativa "un pane per amor di Dio" con le cassetine che raccoglieremo Giovedì Santo. È un tempo favorevole per accostarci al **sacramento della riconciliazione**: ogni sabato a partire dalle 15.30 troverete sempre un sacerdote disponibile in Chiesa.

LOTTERIA DI CARNEVALE

La lista dei numeri vincenti estratti per la lotteria di carnevale di domenica 24 febbraio è affissa fuori sulla bacheca della chiesa. Ricordiamo che i premi si possono ritirare fino al 31 marzo, presso la parrocchia di san Leopoldo. Un ringraziamento speciale ai tanti volontari giovani e adulti che hanno realizzato questo bellissimo pomeriggio in compagnia e allegria, ai bambini e alle famiglie che hanno partecipato, alla polizia locale per il servizio di sicurezza e agli "sponsor" che hanno sostenuto questa iniziativa.

GRUPPI DI ASCOLTO - SANT' ANDREA

«Riprendono in questa settimana i *Gruppi di Ascolto della Parola*. Ascolteremo e pregheremo con il vangelo secondo Luca (22,47 - 24,53): faremo il cammino della passione, morte, risurrezione e ascensione di Gesù. Termineremo il nostro incontrarsi settimanale prima della Domenica delle Palme: quale miglior modo per prepararsi comunitariamente alla Pasqua se non quello di lasciarci illuminare dallo Spirito Santo, per ascoltare Gesù, Parola di rivelazione della volontà del Padre? Tutte le indicazioni per partecipare sono riepilogate nel tabellone esposto in chiesa e in bacheca. Vi aspettiamo». *Gli Animatori*

VISITA PASTORALE

In fondo alla chiesa abbiamo preparato uno scatolone dove chiunque voglia possa scrivere una domanda o pensiero da rivolgere al nostro patriarca. Verrà poi raccolto il tutto ed elaborato in alcune questioni da porre al nostro pastore durante la visita. È un modo semplice ma che desidera raggiungere quante più persone possibili. È chiaro che il patriarca non ha la risposta a tutte le domande. Sicuramente però potrà darci indicazioni importanti per il cammino delle nostre comunità. Al termine delle sante Messe festive, a partire dalla prima domenica di Quaresima, reciteremo assieme la preghiera per la Visita Pastorale che troveremo alla fine del libretto dei canti.

VISITA AI MALATI

Lunedì e martedì mattina don Giuseppe continua la visita ai malati e agli anziani delle nostre comunità. Continuerà la zona di via Ca' Solaro.

INCONTRO SUL DIALOGO INTERRELIGIOSO

L'AC di sant'Andrea propone un pomeriggio comunitario nella prima domenica di Quaresima, il prossimo 10 marzo. L'argomento, **il dialogo interreligioso** e sarà l'occasione per approfondire i contenuti della visita del papa negli Emirati Arabi e per conoscere un po' di più l'opera missionaria di Padre Dall'Oglio. Avremo lo spunto per riflettere e scambiare considerazioni insieme. L'appuntamento sarà in chiesa a S. Andrea alle ore 16 per i Vespri, quindi alle 17 ci sposteremo in patronato per proseguire l'incontro. Siamo tutti invitati!

BENVENUTA NELLA COMUNITÀ CRISTIANA

Ha ricevuto il dono del santo battesimo Eleonora. Il Signore la benedica e Maria Santissima la custodisca sempre nel cammino della vita!

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

ASSIEME

Lunedì 4 Marzo

Gruppo giovani universitari, san Pietro

Mercoledì 6 Marzo MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Venerdì 8 Marzo

Ore 20.30 Incontro affettività, 3 medie, san Pietro

Sabato 9 Marzo

Uscita a Padova, 5 elem, collaborazione pastorale

Domenica 10 Marzo

I DOMENICA DI QUARESIMA

SAN PIETRO

MERCOLEDÌ 6 MARZO - LE CENERI

Ore 15.30 Liturgia della Parola, ragazzi catechismo

Ore 18.30 S. Messa

Venerdì 8 Marzo

Ore 17.00-18.00 3 elementare

Ore 21.00 Incontro di preghiera in cappellina

SANT' ANDREA

MERCOLEDÌ 6 MARZO - LE CENERI

Ore 17.00 S. Messa, ragazzi catechismo

Ore 20.00 S. Messa

Sabato 9 Marzo

Ore 14.30-15.30 3-4 elementare

Domenica 10 Marzo

Ore 09.45-10.30 2 elementare e 1 media

Informazioni generali

PARROCCHIA SANT' ANDREA APOSTOLO

v. Altinia 131 - 30173 Favaro V. - tel. 041.631000

Mail : santandreafavaro@patriarcatovenezia.it

PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO

v. S. Maurizio 26 - 30173 Favaro V. - tel. 041.631500

Sito web: www.sanpietrofavaro.it

Mail: parrocchiasanpietrofavaro@gmail.com